Quartieri

SAN PAOLO

Case di via Dell'Era, lavori green Salto energetico e più sicurezza

L'intervento di Aler. Aperto un cantiere da un milione e 342 mila euro
Il presidente Danesi: «Così meno spese di energia e ambiente rispettato»

GIORGIO LAZZARI

Nuova vita per il complesso Aler di via Dell'Era, nel quartiere di San Paolo a Bergamo. Sono infatti entrati nel vivo i lavori di efficientamento energetico degli edifici che sorgono a pochi metri dal piazzale della chiesa. Per Aler si tratta di un investimento di un milione 342 mila euro, che vede un finanziamento di 699mila euro da parte di Regione Lombardia e ha registrato un ribasso su base d'asta di circa il 28% da parte dell'impresa esecutrice.

Il complesso, che conta 45 appartamenti divisi su due scale, fa parte di un pacchetto di 23 interventi finanziati da Regione Lombardia per un importo complessivo che ammonta a 9,4 milioni di euro stanziati, con sedici operazioni che riguardano la nostra provincia.

I lavori al civico 12, che comporteranno un passaggio almeno a C, dall'attuale classe G, prevedono la creazione di un cappotto per isolare l'edificio e la sostituzione di tutti gli infissi. L'intervento permetterà anche di migliorare la sicurezza dell'edificio e degli appartamenti, alcuni dei quali risultavano dotati di stufe e privi di riscaldamento centralizzato. Verranno inoltre rimesse a nuovo le barriere dei balconi e rinnovata la pavimentazione degli ingressi.

Da destra Danesi, Saligari, Motta e Ruotolo durante il sopralluogo

Oltre agli aspetti legati alla sicurezza e all'estetica dell'edificio, ci saranno notevoli vantaggi per quanto riguarda l'ambiente, con un abbattimento delle emissioni di CO_2. Alla fine si otterrà un risparmio significativo del costo energetico per le singole unità abitative, con risultati tangibili per gli inquilini.

«La nostra nuova impostazione consiste nel catalogare gli edifici, approfondire le problematiche e intervenire per risolverle – commenta Fabio Danesi, presidente dell'Aler di Bergamo, Lecco e Sondrio –. Abbiamo un patrimonio enorme e con la dirigenza dobbiamo fare scelte importanti dopo aver acquisito una visione completa delle strutture. Puntiamo ad interventi green e di recupero dal punto di vista energetico, in modo da permettere un risparmio e una rigenerazione urbana. Nei prossimi mesi effettueremo interventi a cascata, condividendoli con gli inquilini che abitano gli appartamenti, in modo da migliorare la condizione della loro vita con un abbassamento dei costi e un risparmio nelle bollette. Una volta effettuati i lavori, vogliamo monitorare la situazione per capire i reali benefici apportati, perché è importante non sprecare risorse pubbliche».

I lavori, che vengono seguiti dai referenti di Aler, nelle persone di Antonio Saligari, Massimo Ruotolo e Valeria Motta, si concluderanno a cavallo dell'estate. L'impresa affidataria, il Consorzio Stabile Campania, che vede Archinova Srl come esecutrice, si è aggiudicata l'appalto dopo una selezione tra le 180 ditte partecipanti.

«Passata la pandemia sarebbe bello organizzare un piccolo evento coinvolgendo inquilini, famiglie e ragazzi per festeggiare con il condominio la conclusione dei lavori – prosegue Danesi –. Con Aler vogliamo essere presenti anche con un ruolo sociale».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

REDONA

Alla primaria Pascoli un nuovo ingresso anti assembramenti

Il nuovo ingresso secondario della scuola Pascoli

Si sono conclusi i lavori necessari per la pavimentazione del secondo ingresso della scuola primaria Pascoli a Redona. Nell'ambito della riorganizzazione scolastica seguita all'emergenza per l'epidemia da Covid-19, l'amministrazione comunale è riuscita ad intervenire per creare un nuovo vialetto che permetta agli studenti di entrare anche dal retro dell'edificio, direttamente dal parco Turani di Redona. Già a settembre gli alunni della scuola Pascoli utilizzavano il corridoio in questione, anche se lo stesso diventava impraticabile per il fango durante le giornate piovose, a causa di importanti allagamenti dell'area. La ditta incaricata dall'amministrazione comunale ha effettuato uno scavo per posare sottoservizi che permettessero un migliore deflusso delle acque piovane e successivamente ha ricoperto il passaggio.

Il Comune di Bergamo, dopo la richiesta di alcuni genitori e della dirigente scolastica, ha inserito anche questo lavoro nel lotto che prevede la completa riqualificazione del parco, iniziato a fine settembre. L'accesso all'area verde è consentito solo dagli ingressi principali e per qualche giorno non è permesso entrare dal cancelletto situato vicino alla chiesa parrocchiale di Redona, proprio perché si stanno ultimando i lavori con la posa dei nuovi arredi e giochi per i bambini. Nelle scorse settimane sono stati effettuati anche importanti lavori di manutenzione dell'area verde e delle numerose piante presenti nel parco.

Gi. La.

COLOGNOLA

Fermata dell'autobus da sistemare e passaggio pedonale poco segnalato

Le richieste al Comune

Il gruppo territorio della rete sociale di Colognola chiede che su piazza Emanuele Filiberto vengano adottati alcuni accorgimenti per renderla più sicura e fruibile. Innanzitutto viene chiesto che venga trovata un'idonea soluzione per la fermata del bus in direzione di Stezzano, per consentire anche ad anziani e disabili di salire agevolmente sui mezzi pubblici.

Attualmente infatti i pullman non riescono ad accostare vicino al marciapiede, complici anche le auto in sosta vietata, con gli utenti che sono costretti a scendere in strada per poi salire sul bus con un gradino più alto che mette in difficoltà in particolare anziani e disabili. La seconda richiesta consiste nel segnalare maggiormente l'attraversamento pedonale della piazza di fronte alla chiesa, tenuto conto dei numerosi incidenti che si sono verificati in quel punto.

Per migliorare la sicurezza dei pedoni e dei frequentatori della zona, la rete chiede anche di spostare il segnale stradale che indica il limite dei 30 chilometri orari, attualmente installato dopo la curva in ingresso alla piazza provenendo dal centro, collocandolo all'altezza del passaggio pedonale in prossimità della fermata dei bus prospiciente il parcheggio di via San Bernardino.

La zona 30 di Colognola

Completano le richieste al Comune da parte del quartiere, la posa di un dissuasore di sosta dopo la via Carso, in modo da impedire il parcheggio selvaggio, e l'installazione di una telecamera di videosorveglianza all'altezza della curva che porta alla piazza.

Gi. La.

VILLAGGIO DEGLI SPOSI

Piazzale comunale, fondo ceduto La Lega: «Quando il rifacimento?»

L'interrogazione

I consiglieri comunali di opposizione hanno presentato un'interrogazione in Consiglio comunale per avere lumi sulla situazione della piazza situata all'interno del complesso edilizio «Vigani» nel quartiere del Villaggio degli Sposi in via Promessi Sposi.

Il gruppo consiliare sottolinea come «da ormai molti anni i residenti denunciano che la piazza comunale è in pieno degrado ed esistano gravi problematiche di sicurezza e di decoro urbano».

Sotto l'occhio dei consiglieri è anche la manutenzione. «Il fondo della piazza lastricata con mattoncini ha ceduto in alcune parti e altrove si è sgretolato, i bordi delle aiuole andrebbero sistemati e in estate si assiste ad episodi di vandalismo – proseguono nell'interrogazione i consiglieri leghisti Luisa Pecce, Alberto Ribolla, Filippo Bianchi e Stefano Rovetta –. La piazza serve come connessione pedonale verso gli adiacenti impianti sportivi ed è l'uscita naturale di molti appartamenti abitati da anziani che faticano ad evitare i pericoli di inciampo e scivolamenti. Essendo passati 22 anni dalla sua costruzione, la piazza del complesso edilizio Vigani, oltre alla mancata manutenzione, non è mai stata presa in considerazione per un rifacimento complessivo che preveda una pavimentazione più funzionale che permetterebbe al quartiere di pensare a iniziative da realizzare in questo spazio». L'interrogazione a risposta scritta chiede all'amministrazione e agli assessorati competenti se nel piano delle opere pubbliche 2021 «è previsto finalmente un intervento di rifacimento del piazzale con una nuova pavimentazione che vada a sistemare il fondo sconnesso e una nuova perimetrazione delle aiuole in cui sia prevista anche la sostituzione delle cornelle rovinate» Per evitare gli episodi di vandalismo, che si verificano principalmente la sera, i consiglieri comunali chiedono di pensare a una soluzione che preveda la chiusura almeno di notte del passaggio coperto dove ci sono anche gli ingressi di alcuni appartamenti. Infine, l'interrogazione chiede informazioni relativamente alla potatura e manutenzione delle piante di gelso presenti sulla piazza, in modo da non creare problemi di sporcizia, imbrattamento e pericolosità sul passaggio pedonale.

Il piazzale comunale del complesso Vigani dove il fondo ha ceduto

Gi. La.

VkVSIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wMS0xOFQwNzozNTo1MiMjI1ZFUg==